



Disciplinare applicativo di Ateneo del DPCM 25 febbraio 2020 “Misure urgenti di contenimento del contagio”

L'Amministrazione Universitaria

- richiamato il contenuto della circolare del DFP nr. 1/2020;
- considerata la ventennale esperienza di telelavoro instaurato in Ateneo;
- preso atto della disciplina stabilita dall'articolo 2 del DPCM , in particolare le modalità del lavoro agile “...anche in assenza degli accordi individuali”;
- sentite le OO.SS e la RSU;
- sentita la Presidente del CUG;
- sentiti i Direttori di Dipartimento/Scuola/Centri e i Direttori delle Direzioni Centrali

dispone

il seguente decalogo per l'estensione del lavoro agile al personale PTA residente o domiciliato nelle Regioni richiamate dal provvedimento, a condizione che rientri in una e/o più categorie sotto riportate:

- 1) In caso di presenza di figli, a fronte della chiusura dei servizi educativi e delle scuole elementari e medie;
- 2) In caso di presenza di figli con disabilità certificata;
- 3) In caso di specifiche situazioni cliniche certificate dal medico del lavoro.

Detta misura per il lavoro agile è condizionata al possesso di un proprio PC e connessione internet e alla condivisione delle modalità con il proprio Dirigente e/o Direttore di Dipartimento/Scuola/Centro.

Resta inteso che il presente disciplinare troverà applicazione, in misura provvisoria, dal 2 al 6 marzo 2020 e comunque, è suscettibile di revoca/proroga a seconda dell'evoluzione della situazione regionale.

Verona, 26 febbraio 2020

Il Rettore
Prof. Pier Francesco NOCINI

